

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE VI° INCONTRO - AREA TERRITORIALE Golfo Paradiso

Sala del Consiglio Comunale di Recco – Piazza Nicoloso 14 - Recco
24 gennaio 2017

TAVOLO GIALLO

MODERATORE: Piero Garibaldi, Direzione Generale della CMGE

VERBALIZZANTE: Diana Catona, Direzione Generale della CMGE

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Giovanni Anelli – assessore a Servizi finanziari e Ambiente del Comune di Camogli

Marco Bertagnon - vicesindaco del Comune di Avegno

Massimo Rastelli – presidente Pro Recco Pallavolo

Giovanni Favretto – ex amministratore, architetto libero professionista

Antonio Marruffi - presidente Pro Loco Recco, architetto libero professionista

Seriana Romeo – responsabile Settore Servizi sociali del Comune di Recco

Mario Servetto – ingegnere, docente universitario

Piermario Piaggio - responsabile Settore Urbanistica del Comune di Recco

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Seriana Romeo

L'arch. Garibaldi, che svolge il ruolo di moderatore, illustra le "regole" del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti dai partecipanti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti.

Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it distribuiti.

Sul tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrisponde ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

Servizi pubblici, trasporti – viabilità.

Tema: Ottimizzare i servizi

Viabilità con difesa del territorio (ambientale).

Tema: Ottimizzare i servizi / Rendere il territorio più resiliente

Mancanza di strutture sportive (struttura sportiva unica nel raggio di 20 km) -

Viabilità – Comunicazione (fibra).

Tema: Ottimizzare i servizi

Riorganizzazione delle strutture di vendita per favorire l'occupazione.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Aspetti idrogeologici. Debolezza del tessuto urbano e rurale : le sue ricadute sono sia a livello locale che extralocale. Mancanza di un adeguato presidio del territorio e di circuiti economici virtuosi per incentivare lo sviluppo.

Tema: Rendere il territorio più resiliente / Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Campanilismo. Difficoltà nella individuazione di obiettivi sovracomunali e di azioni condivise in ambito socio sanitario.

Tema: Coordinare il cambiamento

Nessuna criticità che possa interessare l'area metropolitana, ma solo criticità intrinseche in quanto l'area ha caratteristiche che la differenziano dal restante territorio.

Tema: Coordinare il cambiamento

Inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico, in particolare quello su rotaia e quello verso gli insediamenti frazionali.

Tema: Ottimizzare i servizi

2° Domanda

QUAL È LA MAGGIORE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

Valorizzazione di territorio e turismo sono punti di forza. E' necessario individuare azioni per l'integrazione tra costa ed entroterra.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Microimpresa collegata all'agricoltura locale (valenza turistica). Sul territorio dell'ambito sono presenti 21 imprese che danno lavoro; questo deve dare spinta alla microimpresa. Il PSR (Piano di sviluppo rurale) della Regione Liguria dovrebbe favorire maggiormente le micro imprese che sviluppano anche il settore turistico.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Turismo – artigianato – valorizzazione delle eccellenze (agricoltura, culture). Favorire l'accesso alle reti di finanziamento.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Potenziamento delle attrezzature del litorale.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Potenzialità del territorio: turistico – sportiva e dei servizi connessi ; recupero dei sentieri e sviluppo del relativo indotto economico; escursionismo; strutture di ricezione; agriturismo.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Vocazione associazionistica e volontaristica tra privati e tra Enti. Co-progettazione con il Terzo settore.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Turismo coordinato con la Città di Genova.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Incremento della ricettività e dei servizi per il turismo, attraverso forme di ricettività sostenibile quali campeggi, aree di sosta, albergo diffuso, ecc. Potenziamento dei servizi per la nautica e per l'escursionismo.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

3° Domanda

LA CITTÀ METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti:

Sostanza e concretezza, in termini di reperimento delle risorse finanziarie necessarie e di concreta attuazione degli interventi, soprattutto di quelli finalizzati al territorio e ai servizi.

Tema: *Ottimizzare i servizi*

Occorre costituire una rete tra i Comuni, con l'obiettivo di garantire una maggiore tutela dell'ambiente a 360°, con possibilità di accesso ai fondi europei. La Città metropolitana dovrebbe impegnarsi nel reperimento dei fondi e coinvolgere i Comuni in progetti integrati.

Tema: Coordinare il cambiamento

Lo sviluppo economico deve essere perseguito dalla Città metropolitana attraverso il coordinamento di tutti i Comuni.

Tema: Coordinare il cambiamento / Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Percorribilità del territorio (in senso verticale e orizzontale) e miglioramento della mobilità sono i temi su cui puntare prioritariamente.

Tema: Ottimizzare i servizi

Sviluppo economico, connesso agli aspetti turistici e il relativo indotto.

Recupero del territorio: definire gli obiettivi strategici di lungo periodo e "blindarli" maggiormente, al fine di evitare che con il rinnovo del ciclo amministrativo tali obiettivi vengano reimpostati vanificando il conseguimento dei risultati attesi.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Favorire il processo di coesione delle comunità e incentivare l'associazionismo istituzionale.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Riequilibrio insediativo e recupero edilizio. Individuazione di obiettivi fondati sul tema della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo, in analogia a quelli su cui è stato impostato il Piano urbanistico comunale di Genova.

Tema: Coordinare il cambiamento

Infrastrutture e servizi per la mobilità. In particolare occorre puntare sulla riorganizzazione del servizio TPL.

Tema: Ottimizzare i servizi

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Il Moderatore, arch. Garibaldi, sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento dei post rispetto alle tematiche. Emerge che le criticità che connotano l'ambito sono prevalentemente correlate al tema dei collegamenti viari e del trasporto pubblico, in particolare di quello su rotaia. Viene evidenziata da più partecipanti anche la difficoltà a fare rete (campanilismo), ovvero ad individuare obiettivi comuni a scala scovracomunale e

conseguenti azioni condivise, ad esempio in ambito socio-sanitario, ma anche nel settore economico/turistico.

Le opportunità di sviluppo sono riconosciute nella valorizzazione delle eccellenze ambientali, nell'incentivazione delle attività artigianali e agricole, nel potenziamento dell'attrattività turistica anche attraverso forme sostenibili di ricettività, nel rafforzamento del ruolo delle microimprese, nello sviluppo della vocazione all'associazionismo e al volontariato già presente.

Alla CM viene affidato il compito di coordinare il cambiamento e promuovere uno sviluppo economico sostenibile, attraverso azioni concrete, che oltre alla individuazione delle strategie, siano finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie; inoltre viene riconosciuto alla CM il ruolo di favorire una maggiore coesione e integrazione tra le comunità locali.

Il Moderatore chiede, in ultimo, di nominare il relatore finale che illustrerà all'assemblea gli esiti del Tavolo giallo e, a tal fine, viene nominata la D.ssa Seriana Romeo.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Nessuna richiesta.